

Verbale Commissione Paritetica del CdL CHIMICA 6/12/13

La Commissione Paritetica del CdL in Chimica si riunisce nell'aula 157 del Dipartimento di Chimica alle ore 11.30 del 6/12/2013 con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina Presidente CP

2. Relazione annuale su questionari Valmont - laurea triennale in Chimica

3. Relazione annuale su questionari Valmont - laurea magistrale in Scienze Chimiche

4. Varie ed eventuali

Il numero legale viene raggiunto alle ore 11.40

Sono indicati con P i presenti con G gli assenti giustificati.

Bini Roberto	P
Goti Andrea	P
Frediani Marco	
Marrazza Giovanna	P
Pierattelli Roberta	P
Bessi Matteo	P
Boccalini Matteo	P
Cardelli Chiara	P
Cioni Matteo	P
Lupi Iacopo	P

Alla riunione è presente il Presidente di CdL (Prof. Barbara Valtancoli, osservatore) e il Presidente del GAV (Prof. Antonio Rosato)

La Prof.ssa G. Marrazza assume le funzioni di segretario

1. Nomina Presidente CDP

Il Prof. Andrea Goti, essendo molto impegnato come coordinatore del Dottorato in Scienze Chimiche, chiede di essere sostituito come Presidente della CP e propone la Prof.ssa Giovanna Marrazza come nuovo Presidente
Approvato all'unanimità

2. Relazione annuale su questionari Valmont - laurea triennale in Chimica

Il Prof. Antonio Rosato, Presidente del GAV, illustra la relazione annuale sui questionari Valmont compilati dagli studenti della laurea triennale. La relazione, riportata in allegato I, è stata inviata a tutti i membri della CP. Il Presidente apre la discussione. La CP discute ampiamente le osservazioni riportate nella relazione e le azioni correttive proposte. I rappresentanti degli studenti si impegnano a discutere possibili azioni correttive con i docenti interessati.

Il Presidente pone la relazione in approvazione.
Approvato all'unanimità

3. Relazione annuale su questionari Valmont - di laurea magistrale in Scienze Chimiche

Il Prof. Antonio Rosato, Presidente del GAV, illustra la relazione annuale sui questionari Valmont compilati dagli studenti della laurea triennale. La relazione, riportata in allegato II, è stata inviata a tutti i membri della CP. Il Presidente apre la discussione. La CP discute ampiamente le osservazioni riportate nella relazione e le criticità emerse. I rappresentanti degli studenti si impegnano a raccogliere le opinioni dei loro colleghi su possibili azioni correttive e a riferire alla CP e ai docenti interessati. Il Presidente pone quindi la relazione in approvazione.
Approvato all'unanimità

4. Varie ed eventuali

La seduta viene tolta alle ore 12.50

Presidente: Prof. A. Goti
Segretario: Prof.ssa G. Marrazza

ALLEGATO I

Di seguito si riporta un'analisi basata sia sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), sia sui dati dei questionari compilati dai laureandi.

Il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è essenzialmente in linea con il giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. con alcune eccezioni. In particolare, il CdS in Chimica si attesta apprezzabilmente al di sotto della Scuola per quel che riguarda la domanda n.3 (l'orario delle lezioni consente un'adeguata attività di studio), rimanendo comunque al di sopra di 7,00/10,0. E' possibile che tale risultato sia legato alla difficoltà per gli studenti di gestire i numerosi pomeriggi impegnati nelle attività dei laboratori, che tuttavia sono una parte essenziale del CdS. La domanda col punteggio peggiore è invece quella relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Qui il risultato per l'A.A. 2012/13, pari a 7,00, è leggermente migliore dell'anno precedente. Per contro, punti di forza del CdS rispetto al resto della scuola sono le aule (domanda 15, punteggio 8,02) e i laboratori (domanda 16, punteggio 8,10). In assoluto, il punteggio più alto (8,59) si è avuto per il rispetto degli orari da parte dei docenti. E' stata ben apprezzata anche la corrispondenza fra argomenti trattati a lezione e programma (domanda 19, punteggio 8,14). Dai dati sopra non emergono quindi criticità rilevanti nell'organizzazione globale del CdS. A livello di singolo insegnamento, un solo corso (Fisica II) ha avuto una valutazione inferiore a 6,00 per quel che riguarda la domanda n.18, relativa alla soddisfazione complessiva degli studenti. In questo ambito si sta già intervenendo, attraverso l'azione del tutor specificamente adibito agli argomenti di fisica. Altri due corsi hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6,50 nell'A.A. 2012/13: CHIMICA E TECNOLOGIA DELLE RIFINIZIONI e ABILITA' INFORMATICHE IN CHIMICA. A riguardo del primo si rileva che esso si svolgeva in una sede giudicata inadeguata (anche dalle valutazioni dei questionari), che nel giugno 2013 è stata trasferita. Le lezioni per l'A.A. 2013/14 si svolgeranno pertanto in una sede diversa. Per il secondo si osserva già un buon miglioramento rispetto all'A.A. precedente.

Riguardo ai giudizi espressi dai laureandi, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione complessiva) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Chimica ha conseguito per entrambe una valutazione di 0,839/1,00. Questo rappresenta il secondo livello di gradimento più alto nella scuola di Scienze, dopo il corso di Matematica. Il punteggio più basso è quello sul carico di studio, con una valutazione di 0,696, che è comunque abbastanza soddisfacente. Si noti che questo è il primo anno in cui è stata svolta la rilevazione dei giudizi dei laureandi.

Complessivamente, si rileva quindi un buon apprezzamento degli studenti sia nel corso dei loro studi sia alla conclusione degli stessi (dalle opinioni dei laureandi). Alcuni specifici problemi sollevati dagli studenti relativamente alla sede decentrata sono già stati affrontati (cfr. Quadro E).

ALLEGATO II

Di seguito si riporta un'analisi basata sia sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), sia sui dati dei questionari compilati dai laureandi.

Il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è sistematicamente migliore del giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. L'unica eccezione riguarda la domanda sull'utilità delle prove intermedie (n.20), che comunque ha avuto una valutazione di 7,38/10,0; questo è anche il punteggio più basso per una domanda del questionario, nonché l'unica domanda con punteggio inferiore a 7,50. Sono punti di particolare forza del CdS rispetto al resto della Scuola le aule (domanda 15, punteggio 8,49) e i laboratori (domanda 16, punteggio 8,53). In assoluto, il punteggio più alto (8,66) si è avuto per il rispetto degli orari da parte dei docenti. E' stata ben apprezzata anche la corrispondenza fra argomenti trattati a lezione e programma (domanda 19, punteggio 8,59). Dai dati sopra non emergono quindi criticità rilevanti nell'organizzazione globale del CdS. A livello di singolo insegnamento, un corso ha avuto una valutazione inferiore a 5,00 per quel che concerne la soddisfazione complessiva dello studente (CHIMICA INORGANICA SUPERIORE). Le osservazioni scritte dagli studenti suggeriscono la necessità di un'organizzazione più lineare del corso, con materiale didattico commentato. Anche il giudizio sul carico didattico è particolarmente basso (4,38, il più basso del CdS nonché l'unico inferiore a 6,00). Ha inoltre riportato una valutazione inferiore a 6,00 il corso di METODI STRUMENTALI IN CHIMICA ANALITICA. Qui i commenti suggeriscono di semplificare le diapositive (il giudizio sul materiale didattico è relativamente basso, pari a 6,31) e ridurre significativamente le sovrapposizioni con altri corsi.

Riguardo ai giudizi espressi dai laureandi, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione complessiva) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Chimica ha conseguito una valutazione di 0,854/1,00 e 0,846/1,00, rispettivamente. Questo è ben in linea con le valutazioni dei corsi con i punteggi migliori all'interno della scuola di Scienze. Il punteggio più basso è quella sulle attrezzature informatiche, con una valutazione di 0,769, che è comunque soddisfacente.

Complessivamente, si rileva quindi un alto apprezzamento degli studenti sia nel corso dei loro studi sia alla conclusione degli stessi (dalle opinioni dei laureandi).